

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01556 del 09/08/2024

Proposta n. 1617 del 09/08/2024

Oggetto:

Decisione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del servizio di progettazione e redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del cratere laziale - CIG: B2372C5E3C

Proponente:

Estensore	PATRIZI MASSIMILIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FERMANTE STEFANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del servizio di progettazione e redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del cratere laziale - CIG: B2372C5E3C

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

PREMESSO che:

- all'interno del cratere laziale sono stati finanziati numerosi interventi, per un valore complessivo superiore a 150 milioni di euro, finalizzati a contribuire al rafforzamento dello sviluppo socioeconomico del territorio, da considerare quale presupposto essenziale per interrompere il progressivo spopolamento delle aree;
- la parte più consistente di tali risorse è stata assegnata con fondi derivanti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo “CIS AREE SISMA” (FSC delibera CIPESS n. 66/2021; Ordinanza CS 122/2021), per un importo di circa 22,4 milioni di euro, e con fondi PNC (Piano Nazionale Complementare), per un importo di circa 112 milioni di euro;

CONSIDERATO che:

- a fronte della entità di risorse già investite e di altre che saranno assegnate in fase di attuazione del settennio di programmazione 2021-2027 per lo sviluppo dei territori, si ritiene prioritario e indispensabile procedere alla redazione di un Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico del cratere laziale. Tale documento, infatti, consentirà di disporre di un quadro esaustivo dei punti di forza e di debolezza, nonché delle opportunità e minacce per il territorio, delineando gli indirizzi strategici di sviluppo da intraprendere per orientare e finalizzare in modo ottimale le risorse finanziarie assegnate per gli investimenti, valutandone al contempo i potenziali impatti nel breve e medio-lungo periodo;
- in sede di analisi del Piano Straordinario di Ricostruzione intercomunale Leonessa, Posta, Borbona sono stati elaborati interessanti indirizzi strategici per lo sviluppo socioeconomico del territorio oggetto di indagine;
- tali indirizzi, elaborati dai Comuni con il supporto della società Smart Land S.r.L., con sede in Calle del Sale 33 – 30174 Venezia, P. IVA 04395900279, possono costituire una efficace base di partenza per le analisi che occorrerà sviluppare per la redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico del cratere laziale;

VISTA la proposta tecnica formulata dalla società Smart Land S.r.L., acquisita al prot. USR con n. 226688 del 19/02/2024, che prevede l'elaborazione del Piano Strategico articolata in diverse fasi e con un programma di esecuzione coerenti con la programmazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione del Lazio e con i fabbisogni informativi necessari per intercettare in modo efficace nuove risorse da destinare allo sviluppo socioeconomico dei territori colpiti dal sisma 2016;

VISTA la nota prot. n. 0550795 del 23/04/2024, con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha richiesto all'operatore economico SMART LAND S.r.l. la ridefinizione del cronoprogramma per ciascuna delle fasi individuate nella documentazione di lavoro già trasmessa con la richiamata nota prot. n. 226688/2024, e la formulazione di una nuova proposta di studio;

RITENUTA congrua, in considerazione della complessità della procedura, dei tempi di attuazione programmati e della stima comparativa elaborata applicando le tariffe Invitalia per lo svolgimento di attività analoga, la proposta tecnica e l'offerta economica formulata dalla società Smart Land S.r.l., acquisita agli atti con prot. n. 0575702 del 02/05/2024, che prevede un costo stimato pari a euro 70.000,00 oltre IVA, per un valore complessivo pari a euro 85.400,00;

RITENUTO pertanto di affidare alla società Smart Land S.r.L. la redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio Economico del cratere laziale,

RILEVATO CHE:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO CHE:

- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

- l'Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Lazio è stato individuato quale Soggetto responsabile di molteplici interventi finalizzati a contribuire al rafforzamento dello sviluppo socioeconomico del territorio, da considerare quale presupposto essenziale per interrompere il progressivo spopolamento delle aree;
- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- l'incarico di RUP è svolto dal Dott. Stefano Fermante, dirigente *ad interim* dell'Area Affari Generali - Gare e Contratti, competente per l'intervento in oggetto;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le successive fasi di esecuzione;
- si è reso necessario procedere all'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto la progettazione e la redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del cratere laziale;
- per l'espletamento della presente procedura, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la S.A. ci si è avvalsi del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- la suddetta Piattaforma, come più volte chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990) garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;
- la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 1004000 del 07/08/2024;

PRESO ATTO CHE:

- il giorno 17/06/2024, l'operatore economico SMART LAND S.r.l. - P.IVA IT04395900279 – con sede dell'attività a Venezia (VE) in via Calle del sale n. 33, è stato invitato, tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI108418-24, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, entro il termine del 21/06/2024 alle ore 23:59;
- il giorno 24/06/2024, è stata svolta dal RUP la seduta di valutazione dell'offerta pervenuta dall'Operatore Economico invitato che è stata ammessa, giusto verbale n. 1, acquisito agli atti con protocollo n. 0859323 del 03/07/2024;

DATO ATTO dell'esito positivo del rapporto di verifica circa la comprova dei requisiti, redatto dal RUP e acquisito al protocollo interno n. 0996638 del 06/08/2024, ha dato esito positivo e l'O.E;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di progettazione e redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del cratere laziale, all'operatore economico SMART LAND S.r.l. - P.IVA IT 04395900279 – con sede dell'attività a Venezia (VE) in via Calle del sale n. 33, per un importo pari ad € 69.650,00 (sessantanovemilaseicentocinquanta/00), al netto dell'IVA di legge;

DATO ATTO

- del rispetto del principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 D.lgs. n. 36/2023;

- che ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante ha optato per non richiedere, stante l'elevata esperienza e comprovata professionalità dell'Operatore, nonché per l'importo dell'affidamento, la garanzia definitiva;
- che il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DATO ATTO che la spesa prevista per l'intervento in oggetto, pari a euro 84.973,00 compresa IVA, trova capienza nelle risorse assegnate alla Regione Lazio dal Commissario straordinario al sisma 2016 con Ordinanza n 176 del 18 aprile 2024(vedi seduta Cabina coordinamento 17/4), avente ad oggetto: "Approvazione degli interventi attuativi del Programma di sviluppo per la promozione del turismo lento di cui all'Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022 e relative modalità attuative";

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare l'operato del RUP e il verbale n. 1, acquisito agli atti con protocollo n. 0859323 del 03/07/2024;
- 2) di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, il servizio di progettazione e redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del cratere laziale, all'operatore economico SMART LAND S.r.l. - P.IVA IT04395900279 – con sede dell'attività a Venezia (VE) in via Calle del sale n. 33, per un importo pari ad € 69.650,00 (sessantanovemilaseicentocinquanta/00), al netto dell'IVA di legge;
- 3) di dare atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e ss.mm.ii., alla procedura di affidamento di che trattasi è attribuito il codice CIG: B2372C5E3C;
- 4) di dare atto che la spesa correlata al servizio, pari ad € 84.973,00 compresa IVA, trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità, ed è finanziato dall'Ordinanza n 176 del 18 aprile 2024 (vedi seduta Cabina coordinamento 17/4), avente ad oggetto:

“Approvazione degli interventi attuativi del Programma di sviluppo per la promozione del turismo lento di cui all’Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022 e relative modalità attuative”;

- 5) di comunicare all’O.E. individuato l’aggiudicazione, ai sensi dell’art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
- 6) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante www.ricostruzionelazio.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l’argomento “Bandi di gara e contratti”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia